

LETTERA APERTA A TUTTI I LAVORATORI DELLASCUOLA

Il nuovo contratto, nel titolo II, salvaguarda e rafforza il sistema delle relazioni sindacali nei luoghi di lavoro.

*Viene rilanciato il **MODELLO PARTECIPATIVO**, potenziato sia nell'oggetto che negli strumenti.*

Vengono riconsegnati alla disciplina negoziale e cioè contrattati:

- *I criteri per la gestione delle risorse per la valorizzazione del lavoro dei docenti*
- *I criteri per la distribuzione delle risorse destinate alla formazione.*

*Diventano oggetto di **CONFRONTO**(nuova forma di relazione sindacale) con la dirigenza scolastica:*

- *I criteri per l'assegnazione della sede di servizio al personale docente ed Ata*
- *I criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con Fondo di istituto*
- *I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento*
- *L'articolazione dell'orario di lavoro*
- *La promozione della legalità e del benessere organizzativo*
- *L'individuazione delle misure di prevenzione dello stress da lavoro correlato e dei fenomeni di burn out*

*Viene ridata centralità all'**INFORMAZIONE** su tematiche importanti nella gestione delle scuole, su tutte le materie successivamente oggetto di confronto e/o di contrattazione.*

*Nel nuovo contratto viene ribadito che l'informativa deve essere data **nei tempi, nei modi e nei contenuti** atti a consentire ai soggetti sindacali di valutare l'impatto delle misure e delle scelte effettuate dall'amministrazione scolastica sul lavoro del personale della scuola.*

*L'informazione, il dialogo approfondito (confronto) consentiranno alle parti sindacali **di partecipare costruttivamente alle decisioni organizzative** del dirigente scolastico sulle materieche, dalla Legge Brunetta (dlgs. 150/2009) in poi, rientravano nelle prerogative dirigenziali e perciò escluse dalla contrattazione.*

*E' stato inserito nel contratto il **DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE**per tutelare la qualità della vita delle persone, con la previsione di fissare in contrattazione le regole di comunicazione all'interno dei singoli istituti.*

*Viene ribadito che la scuola è "**una comunità educante**", e non un'azienda, nella quale tutto il personale, con pari dignità e nella diversità dei ruoli e dei profili ricoperti, partecipa al raggiungimento delle finalità del PTOF.*

La Cisl scuola, a tutti i livelli, nazionale, regionale, territoriale, è impegnata a rendere concreti i principi e le regole illustrate.

Ma lo può fare solo attraverso la presenza e la partecipazione attiva e consapevole dei propri iscritti e delle rappresentanze sindacali presenti nelle scuole. Le Rsu sono uno strumento di democrazia e partecipazione e la loro presenza nelle scuole garantisce la rappresentanza degli interessi e delle esigenze del personale della scuola. Il nuovo modello di relazioni sindacali ridà loro centralità e forza.

Siamo alla vigilia di un importante appuntamento.

Il 17-18-19 aprile 2018 si voterà in tutte le scuole per eleggere le nuove Rsu.

Il voto è fondamentale anche per dare forza al sindacato. I voti dati alle liste Cisl scuola valgono per la sua rappresentatività ai tavoli nazionali, regionali e territoriali.

Il totale dei voti acquisiti nelle elezioni servono alla Cisl scuola per garantire il funzionamento delle sedi, la presenza delle persone nei territori, gli sportelli per la consulenza e la tutela di tutti gli iscritti .

Vota e fai votare nella tua scuola i candidati presenti nelle liste Cisl scuola

Treviso, aprile 2018

La segreteria

Cislscuola Belluno Treviso